



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO di MARZABOTTO

Via M. Musolesi, 1/A - 40043 Marzabotto (BO) Tel. 051932653

boic839001@istruzione.it boic839001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmarzabottobologna.edu.it

Agli Atti
All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Al Sito della Scuola

OGGETTO: decisione a contrarre per l'affidamento diretto di € 8.319.18, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale di € 6819.00 [IVA ESCLUSA] per l'acquisto di arredi scolastici SIMOG CIG: A02BA31B40 CUP: F64D22003230006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n.59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997”;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018
VISTO	il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23/01/2023, con delibera n.49
VISTA	la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante “ <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> ”
VISTO	il D.Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	L'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.
VISTO	che l'art.50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto, senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi, di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
CONSIDERATO	ai sensi dell'art.58 del d.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. 36/2023;
VISTO	L'art.45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che “al Consiglio

	d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;
VISTO	L'art.1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art.1, comma 495 della L. n.28 dicembre 2015, n.208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTO	L'art.1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n.160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art.1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la Legge n. 208/2015 che, all'art.1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VISTO	L'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale <i>“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”</i>
RITENUTO	che la Prof.ssa Lucia Chiara Vitale Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023
VISTO	L'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative

	previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare l'acquisto di arredi a implementazione della didattica e dei laboratori per gli studenti dell'istituto, aventi le seguenti caratteristiche: banchi modulari, sedie ergonomiche, unità mobile di ricarica e conservazione per notebook e tablet.
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla formazione e alla didattica teorica, pratica e laboratoriale degli studenti di questa istituzione scolastica
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 6.819,00 (seimilaottocentodiciannove,00 euro) esente IVA
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di arredi.
CONSIDERATO	che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali
DATO ATTO	pertanto che dall'esito dell'istruttoria – ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. 36/2023 – la Stazione Appaltante resta opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico COMPUTER TECK s.r.l. C.F. e P.I. 03444530368, con sede in Via C. R. Darwin, 12 – 41037 Mirandola (MO)
TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione Appaltante;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art.1, comma 3, del D.L. 35/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023
CONSIDERATO	che ai sensi di quanto disposto all'art.55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO	L'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187;
CONSIDERATO	che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 6.819,00, esente IVA, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'**art.50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto dell'acquisto di arredi scolastici innovativi utili al miglioramento e all'implementazione dell'offerta formativa, all'operatore economico **COMPUTER TECK s.r.l.**, con sede in Via C. R. Darwin, 12 – 41037 Mirandola (MO), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 6.819,00 esente IVA

di autorizzare la spesa complessiva di € 6.819,00 esente IVA, da imputare sul capitolo A3-10 dell'esercizio finanziario 2023;

di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'**art.18** del Decreto Legislativo 36/2023

di nominare la Prof.ssa Lucia Chiara Vitale quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'**art. 15** del D. Lgs. 36/2023;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Lucia Chiara Vitale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell' art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione

Firmato digitalmente da LUCIA CHIARA VITALE



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA